

12
GENNon si può smettere di sognare
mantegna

SOGNARE

opere di

GIANNA BUCELLI

dal 12 al 26 gennaio 2016

vernissage

martedì 12 gennaio ore 18.30

ingresso libero

e su appuntamento da lunedì a sabato dalle 15 alle 19

Pubblico · Organizzato da Spazio Mantegna

Mi interessa

Parteciperò

Invita

Condividi

 Martedì 12 gennaio dalle ore 18:30 alle ore 20:30 in UTC+01
circa 4 settimane fa

 Spazio Mantegna
vicolo Pier della Francesca 4/7 (angolo Via Mantegna 5), 20154 Milano

[Mostra mappa](#)

INVITATI

7

mi interessa

9

hanno
partecipato

99

invitati

dal 12 al 26 gennaio 2016 Opere di Gianna Bucelli
a cura dell'Associazione culturale exfabbricadellebambole
comunicato stampa di Luca Rendina

"Gianna Bucelli è un'artista che pensa e che cerca senza farsi distrarre dal fastidioso rumore della modernità ad ogni costo, ma che vuole comunicare col mondo, dal suo sereno rifugio toscano ; e comunicare significa prima di tutto, riconoscersi nelle immagini create , stimulate dal pretesto visivo della sua fantasia, dall'ambiente poetico e sospeso del suo mondo.

Sono lavori che raccontano i vari momenti di una stessa storia, di una condizione speciale incline al sogno, all'abbandono di fronte agli aspetti sussurrati ,in una costruzione scenografica a più livelli sullo sfondo di un cielo che ricorda i colori del Rinascimento italiano. La pittura di Gianna, come spiega lei stessa è "... contemplare tutte le stelle e abbandonarsi al sogno, il sogno rigeneratore, il sogno come riserva di energia, il sogno come alimento per l'alimentazione creativa" e ci invita quindi ad entrare nei meravigliosi mondi dalle favolose ambientazioni, con personaggi da letteratura evocata dalla memoria di una pittura che evoca l'arte del primo novecento. Sono opere dai titoli poetici, oltre la linea del mare, volando sul mare, che riportano alla possibilità che l'arte ci dà di abbandonarsi a lei.

"Non si può smettere di sognare" è il titolo di questa mostra pensata come un viaggio nel proprio racconto interiore, liberato dal misterioso archivio dell'inconscio e suonato da una tavolozza dove i colori compongono una perfetta sinfonia."